

## Biblioteca: le iniziative di marzo

Dall'inizio di marzo la Biblioteca della Regione Piemonte - via Confienza 14, Torino - organizza un ciclo di conferenze su *Madame e Principesse Reali sul trono dei Savoia* ed ospita la mostra *Immagini di Torino e del Piemonte attraverso le scatole di latta*.

Nella rassegna sono esposte circa 100 scatole appartenenti alla preziosa, e più vasta, collezione raccolta nel corso degli anni dalla signora **Silvie Mola di Nomaglio**.

*La prima scatola di latta litografata con scopi pubblicitari fu realizzata nel 1868 dalla ditta di biscotti Huntley & Palmers a Reading, in Inghilterra. Da quel momento molte altre aziende del settore alimentare e in particolare dolciario, industriali e artigianali, iniziarono, anche in Italia, a racchiudere i loro prodotti in scatole di latta decorate. Gli obiettivi erano duplici: preservare la freschezza e stimolare l'interesse dei consumatori. Il metodo di stampa litografico e cromolitografico su metallo rivoluzionò l'industria del ferro bianco. Il periodo di massima fortuna è compreso tra la fine dell'Ottocento e l'inizio degli anni cinquanta del Novecento, con un picco di straordinaria creatività e qualità negli anni che precedettero la Prima guerra mondiale. La scatola pubblicitaria riccamente illustrata non è solo portatrice d'informazioni sul prodotto. L'immagine, come si è accennato, aveva lo scopo di esercitare su un vasto pubblico un potere evocativo e attrattivo. Essa doveva "sedurre", e la forza di fascinazione della latta continua ancor oggi a essere la molla che muove il collezionista alla ricerca di queste "opere d'arte", che, seppure figlie dell' "epoca della*

*riproducibilità tecnica", al pari, ad esempio, delle fotografie, sono divenute, anche quando prodotte in un gran numero di esemplari, assai rare.*

La produzione delle scatole di latta fu influenzata da differenti movimenti artistici. Il Liberty, l'Art Déco, il Razionalismo, il Futurismo. Anche Marcello Dudovich, Achille Luciano Mauzan, Leonetto Cappiello, Gigi Chessa e altri artisti di nome hanno contribuito a rendere ammiccanti e efficaci i messaggi pubblicitari delle scatole, suggellandone il legame tra l'arte e "la vita".

Oltre ai grandi avvenimenti nazionali o internazionali universalmente conosciuti, spesso sulle latte troviamo illustrazioni di scene militari che evocano conquiste coloniali, paesaggi, figure mitologiche, Papi, Re, palazzi, bambini e damigelle. Non raramente sulla latta viene privilegiata l'immagine della fabbrica del prodotto reclamizzato.

Per la produzione di scatole metalliche fiorirono in Italia numerose aziende industriali. Il mercato torinese era suddiviso tra alcuni produttori locali, tra i quali primeggiava la Matossi (che in origine produceva apparecchi igienici) poi divenuta la Litografia e Manifattura De Paolini, Matossi e C. Un altro produttore locale era la Alberici e C.; era forte, tuttavia, la presenza della Metalgraf di Milano, capace di accaparrarsi le forniture di alcuni dei principali committenti italiani.

Molte delle scatole presentate nell'esposizione della Biblioteca regionale allain questa esposizione (solo in minima parte illustrate nel catalogo) rappresentano luoghi significativi e affascinanti di Torino: il Borgo e il castello medievali, la Mole Antonelliana, il castello e il parco del Valentino, i monumenti ai grandi protagonisti

della storia patria. In altre sono raffigurate pasticcerie e confetterie alla moda, o le grandi esposizioni industriali e commerciali con i loro suggestivi edifici.

Nel loro insieme ci trasmettono un'immagine rassicurante, di un tempo tranquillo e ordinato, destinata anche ad attirare il pubblico nei luoghi raffigurati e a consumare i prodotti confezionati, autentici, di qualità e naturali.

Per l'occasione è stato realizzato anche un catalogo, il primo della nuova collana editoriale "Mostre della Biblioteca della Regione Piemonte", per permettere ai visitatori di documentarsi circa la storia, la provenienza e il significato degli oggetti esposti.

La mostra è visitabile dal 4 marzo fino al 29 maggio, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00.

Info:  
Biblioteca della Regione Piemonte  
tel. 011.57.57.371.

## Calendario Conferenze su Madame e Principesse reali sul trono dei Savoia

### **Giovedì 5 marzo ore 17 Palazzo Lascaris**

Conferenza: "*Dall'Europa a Torino – Da Torino all'Europa: le donne di Casa Savoia attraverso i secoli*" Intervengono: Roberto **Sandri Giachino**, storico Gustavo **Mola di Nomaglio**, storico

### **Merc. 11 marzo ore 17**

Conferenza: "*Anna Maria d'Orléans, Duchessa di Savoia, Regina di Sardegna*" Intervengono: Maria **Teresa Reineri**, scrittrice Albina **Malerba**, giornalista

### **Merc. 18 marzo ore 17**

Conferenza: "*Da Maria Giovanna Battista alla Regina Margherita: presenze e mecenatismo d'arte delle Principesse sabaude*" Intervengono: Gian Giorgio **Massara**, storico dell'arte Marco **Albera**, storico

### **Merc. 25 marzo ore 17**

Conferenza: "*Cristina di Francia. Cultura e biblioteche, diplomazia e conflitti di un personaggio centrale nella storia dinastica*" Intervengono: Francesco **Malaguzzi**, storico della bibliofilia Piero **Cazzola**, scrittore

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Info:  
011.5757.371